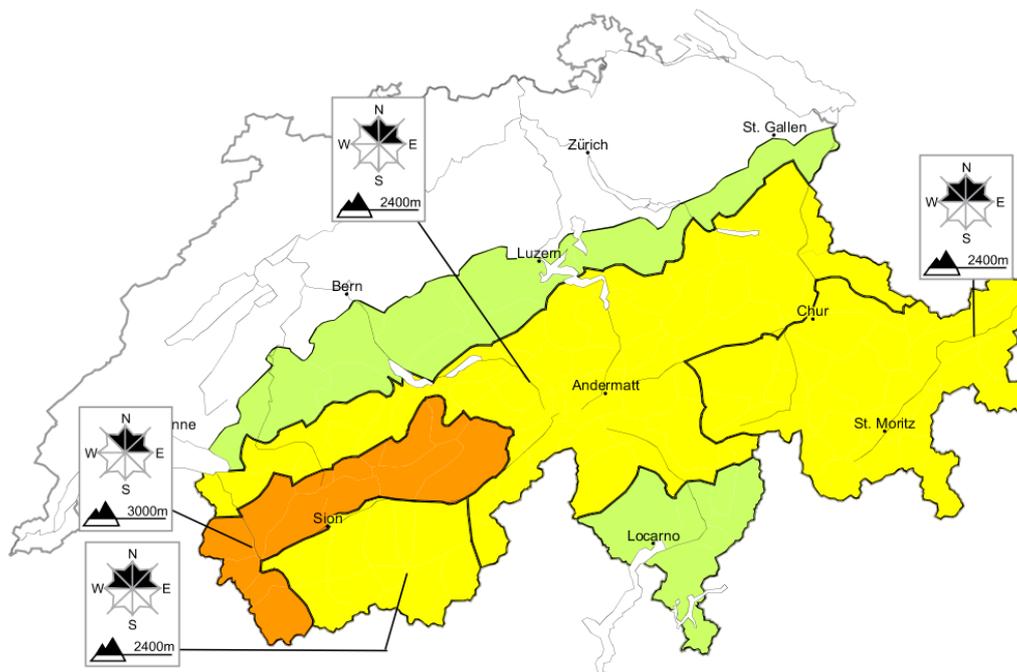


Nel corso della giornata netto aumento del pericolo di valanghe. In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 14.4.2013, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 15.4.2013, 17:00

Valanghe asciutte

aggiornato al 14.4.2013, 17:00



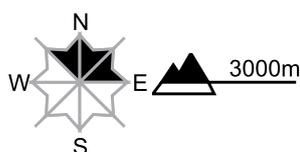
Asciutto, Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe asciutte possono in parte raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2ª carta)

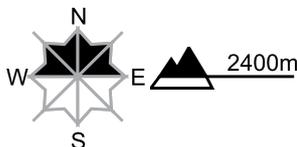
Asciutto, Regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono in parte subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana sono instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Essi dovrebbero essere aggirati. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

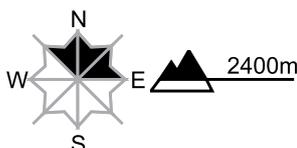
Asciutto, Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana sono in parte ancora instabili in quota. Essi dovrebbero se possibile essere aggirati. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Qui il pericolo è superiore.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Asciutto, Regione D

Debole, grado 1



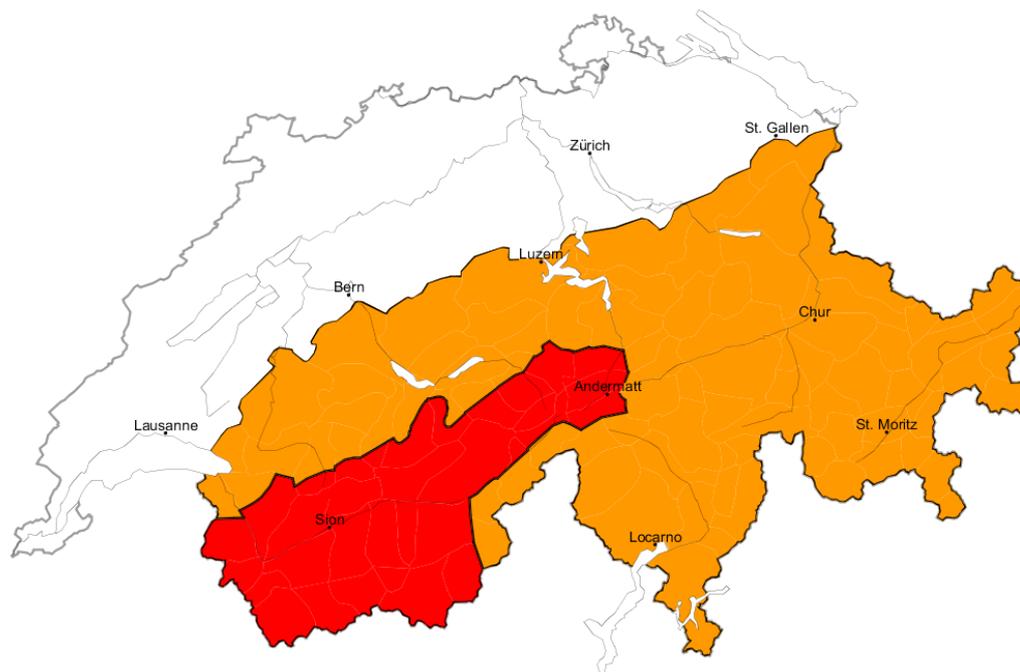
Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente sui pendii estremamente ripidi, specialmente in quota. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 14.4.2013, 17:00



Bagnato, Regione A

Forte, grado 4



Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà al grado 4 "forte". Sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2500 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. Soprattutto le vie di comunicazione in quota saranno in pericolo, soprattutto a partire da mezzogiorno.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Bagnato, Regione B

Marcato, grado 3



Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà rapidamente al grado 3 "marcato". Sono previste numerose valanghe da reptazione e bagnate, soprattutto di medie dimensioni. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2500 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. Soprattutto le vie di comunicazione in quota saranno parzialmente in pericolo, soprattutto a partire da mezzogiorno.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.4.2013, 17:00

Manto nevoso

Il calore e l'irradiazione solare hanno indebolito il manto nevoso. Sono state osservate numerose valanghe bagnate e da reptazione di medie dimensioni. Sui pendii esposti a nord, il manto è isotermico e umido al di sotto dei 2200 m circa, su quelli esposti a sud al di sotto dei 2800 m.

Nella notte fra domenica e lunedì, per lo più serena, il manto nevoso si stabilizzerà; al mattino, sui pendii rivolti a est, sud e ovest la sua superficie sarà portata fino ai 3000 m circa grazie al rigelo notturno. Con il rialzo termico nelle ore diurne e l'irraggiamento solare, il manto diventerà di nuovo instabile già in tarda mattinata.

Nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno, così come sul versante sudalpino centrale, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è per lo più favorevole. Nel sud del Vallese e nelle restanti regioni dei Grigioni, nel manto nevoso sono in parte presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni le valanghe asciutte e bagnate possono interessare anche gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie.

A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale, il limite dell'innnevamento si colloca in una fascia compresa fra i 1000 e i 1200 m sui pendii esposti a nord, mentre nelle altre regioni si situa fra i 1400 e i 1600 m. Sui pendii esposti a sud la quota neve è posta all'incirca 400 m più in alto.

Retrospezione meteo di domenica, 14.4.2013

La notte è stata prevalentemente serena nelle regioni occidentali, altrimenti a tratti coperta. Nel corso della giornata il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C nelle regioni occidentali e +6 °C in quelle orientali

Vento

Nella notte moderato, proveniente dai quadranti occidentali, nel corso della giornata per lo più debole

Previsioni meteo sino a lunedì, 15.4.2013

Dopo una notte serena, lunedì il tempo sarà soleggiato. Nel pomeriggio sopraggiungeranno nubi alte.

Neve fresca

-

Temperatura

Farà molto caldo. La soglia dello zero termico si collocherà attorno ai 3400 m circa.

Vento

Generalmente debole

Tendenza sino a mercoledì, 17.4.2013

Martedì il cielo sarà solo parzialmente soleggiato nelle regioni settentrionali e piuttosto soleggiato nelle altre regioni. Mercoledì il tempo sarà soleggiato. La soglia dello zero termico si collocherà attorno ai 3000 m circa. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. La principale fonte di pericolo è costituita dalle valanghe bagnate e da reptazione. Dopo notti serene, al mattino la situazione valanghiva sarà prevalentemente favorevole. Nel corso della giornata si prevede il distacco spontaneo di numerose valanghe bagnate e da reptazione, che a livello isolato potranno assumere anche di grandi dimensioni.